

# **Stop ai voucher lavoro, per commercio e turismo «un epilogo paradossale»**

Approvato dal Consiglio dei ministri il decreto che li elimina. Nettamente contrarie Confcommercio e le federazioni di settore. «Soluzione demagogica, mancano alternative»

---

# **Elettrodomestici, al timone resta Zucchinali. «Regole su sottocosto e online per non far scomparire i negozi»**

In Bergamasca continua il calo delle attività. «Difficile resistere quando i margini si riducono e le spese di gestione crescono», dice il presidente confermato del Gruppo Ascom. «Dopo tv, informatica e fotografia la guerra degli sconti ora attacca anche frigo, lavatrici e congelatori»

---

# **Ubi Banca, l'economia diventa**

# un gioco e coinvolge gli studenti

Il 16 e il 17 marzo sono due giornate speciali per le scuole di Bergamo, organizzate da Fondazione per l'Educazione finanziaria e al Risparmio e UBI Banca, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo: per la prima volta gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e i loro insegnanti sono i protagonisti di "Play ECONOMY- L'economia è (anche) un gioco!". La manifestazione è uno degli esempi di come soggetti pubblici e privati possono lavorare insieme per offrire ai giovani studenti e ai loro insegnanti un'opportunità unica di crescita a costo zero fornendo strumenti concreti per avvicinarsi ai temi dell'economia sostenibile, all'utilizzo consapevole del denaro e alla prevenzione del gioco d'azzardo. Hanno partecipato all'organizzazione delle lezioni Redooc, società specializzata in didattica digitale, il consorzio CONFAO, rete delle scuole per l'apprendimento e l'aggiornamento professionale, Taxi 1729, società di formazione e di comunicazione scientifica e i CPIA, Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti. Giovedì 16 marzo le scuole secondarie di primo grado parteciperanno alla lezione "Impariamo il valore del denaro. Il lavoro, il reddito e il capitale umano".

L'incontro propone un'intervista doppia nella quale due adolescenti esprimono la propria opinione rispetto alla gestione del denaro. Saranno poi illustrati i principali fattori che costituiscono e accrescono il capitale umano e, successivamente, sarà affrontato il tema del ciclo economico della famiglia, della gestione della paghetta e dell'equilibrio tra entrate e uscite. La seconda parte della mattinata vedrà le scuole secondarie di secondo grado impegnate nella lezione "Capire la finanza": gli studenti

saranno coinvolti in un vero e proprio gioco a squadre nel quale troveranno risposte a domande come “Cosa sono il sistema economico e il sistema finanziario? Quali sono i mercati e gli intermediari finanziari? Come calcolare interesse semplice e interesse composto? Il tempo ha un valore finanziario? Quali sono e a cosa servono gli strumenti finanziari? Come investire i propri risparmi?”. Il pomeriggio vedrà i docenti delle scuole secondarie di II grado protagonisti dell’incontro “Educazione finanziaria e alternanza scuola-lavoro: la sfida delle nuove competenze”. L’incontro fornirà un quadro di approfondimento, in vista di un più maturo assetto ordinamentale della materia, agevolando così anche l’elaborazione del Piano triennale dell’offerta formativa (PTOF) e fornendo ai docenti contributi per l’insegnamento dell’educazione economica. In programma inoltre un intervento sul tema dell’Alternanza Scuola Lavoro.

La seconda e ultima giornata della kermesse bergamasca dedicata all’educazione finanziaria si aprirà con il laboratorio didattico Fiabe e Denaro per le scuole primarie: gli studenti più giovani parteciperanno ad un gioco interattivo che li porrà di fronte a un quesito fondamentale: cosa è davvero indispensabile? Seguiranno riflessioni sulle spese ordinarie, straordinarie, necessarie e superflue, sul consumo e sull’importanza del risparmio. Contemporaneamente gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado saranno coinvolti nel nuovo percorso didattico “PAY 2.0 – Il denaro del futuro”. Le modalità di pagamento che usano e useranno sempre di più i millenials sono radicalmente diverse da quelle tradizionali. L’incontro condurrà gli studenti alla scoperta delle nuove forme di moneta e pagamenti elettronici che si troveranno sempre più a gestire, illustrando i processi collegati alla dematerializzazione del denaro e le innovative frontiere digitali del suo uso affinché ne siano consapevoli. Durante la lezione i divulgatori scientifici di Taxi1729 illustreranno ai ragazzi le regole matematiche applicate alle varie forme di scommesse e al gioco d’azzardo,

svelandone i lati nascosti, le scarse possibilità di successo e gli alti rischi. Questi sono infatti gli obiettivi di “Fate il nostro gioco”: una lezione-spettacolo che mira a prevenire attraverso l’educazione finanziaria la diffusione tra i giovani di questo pericoloso fenomeno che, nel 2016 è costato agli italiani hanno circa 95 miliardi di euro (+8% rispetto al 2015), ovvero 260 milioni al giorno, 3.012 euro al secondo.

---

## **Industria 4.0, incontro degli Industriali al “Mascheroni”**

“La rivoluzione digitale – Industria 4.0” è il tema dell’incontro organizzato dai Giovani Imprenditori di Confindustria Bergamo e rivolto agli studenti degli Istituti scolastici superiori. L’appuntamento è fissato per mercoledì 22 marzo, dalle 9.30 alle 11.30, all’Auditorium del Liceo Scientifico Mascheroni. La mattinata, che vedrà la partecipazione di oltre 200 studenti delle scuole superiori di città e provincia, accompagnati dai loro insegnanti, è stata pensata per offrire un’occasione di riflessione sull’evoluzione del mondo dell’industria legata all’utilizzo e all’integrazione totale delle tecnologie digitali nei processi produttivi che sta dando vita alla cosiddetta quarta rivoluzione industriale, con impatti diretti anche nel sistema manifatturiero bergamasco, in particolare in settori come la mecatronica, i nuovi materiali, ICT e Internet delle cose, e più in generale nei modelli gestionali. Questa rapida evoluzione richiede nuove competenze ed è un’occasione per rafforzare la collaborazione con il mondo delle imprese, grazie anche a progetti innovativi di alternanza scuola-

lavoro.

Il convegno verrà aperto dall'intervento di Cristina Bombassei, vicepresidente di Confindustria Bergamo con Delega all'Education, su "La quarta rivoluzione industriale" e dal saluto di Patrizia Graziani, dirigente dell'Ufficio Scolastico di Bergamo. Seguiranno le video interviste agli studenti sul significato di Industria 4.0. Sono previsti poi un approfondimento di Gianluigi Viscardi, vicepresidente di Confindustria Bergamo con delega all'Innovazione e presidente del Cluster Tecnologico Nazionale Fabbrica Intelligente, su "Il piano nazionale e le tecnologie abilitanti" e un focus su "Il lavoro del futuro" con Massimo Longhi, responsabile Studi Territorio Competitività Internazionalizzazione di Confindustria Bergamo. Sarà poi dato spazio alle testimonianze aziendali di Silvia Moretti, responsabile marketing di Cascina Italia Gruppo Moretti, e di Matteo Vavassori, Kaizen Promotion Officer Interseals. Chiuderà la mattinata Clelia Valle, vicepresidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Bergamo, che approfondirà il tema "Quali competenze per i giovani 4.0?".

---

## **Concessionari d'auto, Marco Fassi è il nuovo presidente del Gruppo Ascom**

«Da anni manca un'esposizione delle auto, partecipata da tutti i concessionari, che sarebbe interessante riproporre». Tra gli

obiettivi del mandato, l'allargamento della base associativa

---

## **Confcooperative, anche Martina e Malvestiti al convegno sull'economia cooperativa**



Giuseppe Guerini

Fari accesi sull'impresa cooperativa e sull'economia sociale come modelli di sviluppo sostenibile al convegno «Imprese cooperative tra presente e futuro. Una risorsa per il territorio, creazione di valore e nuovi servizi per il suo sviluppo» in programma sabato 18 marzo al Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni di Bergamo, dalle 9.30 alle 13, e che vedrà tra i saluti iniziali anche quello del ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina e del presidente della Camera di Commercio di Bergamo, Paolo Malvestiti. Una giornata che sarà l'occasione per fare il

punto sull'economia cooperativa in Bergamasca sulla base dei dati e dei modelli di analisi frutto della doppia ricerca realizzata da Confcooperative Bergamo e CSA Coesi in collaborazione con Euricse (European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises) e Università di Bergamo attraverso il Cesc (Centro sulle Dinamiche Economiche, Sociali e della Cooperazione).

«Per la prima volta Bergamo può contare su un'analisi delle caratteristiche delle imprese cooperative fondata su una documentata e solida base di dati e su modelli scientifici di analisi accurati – spiega il presidente di Confcooperative Bergamo, Giuseppe Guerini -. Abbiamo voluto realizzare questa ricerca per dotare i dirigenti, gli amministratori delle cooperative, i portatori di interesse e gli interlocutori del territorio di uno strumento di conoscenza e analisi utile ad indirizzare le attività di rappresentanza e affinare il governo delle cooperative che operano in provincia».

Nella prima parte della ricerca, curata da Euricse, sono infatti analizzati i dati di tutte le cooperative della nostra provincia e non solo di quelle aderenti a Confcooperative. Nella seconda parte, curata dall'Università di Bergamo, l'analisi si concentra sulle cooperative sociali. Il seminario sarà anche l'occasione per presentare alla cittadinanza il Centro Servizi Aziendali Coesi, nato dall'unificazione tra Coesi Servizi e CSA Bergamo avvenuta nell'agosto 2016, che rappresenta la struttura di riferimento di Confcooperative Bergamo per l'assistenza e la consulenza alle cooperative e alle realtà del terzo settore, segmento che rappresenta la quota maggioritaria delle imprese aderenti a Confcooperative Bergamo.

---

# Borghi (Confcommercio): “Col Black Friday opportunità in più e maggiore trasparenza”



Renato Borghi

Renato Borghi, presidente di FederModaMilano e Federazione Moda Italia nonché vicepresidente vicario di Confcommercio Lombardia), commenta positivamente l'approvazione, ieri, da parte del Consiglio Regionale Lombardo, della norma (contenuta nelle modifiche al “Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere”) che prevede il divieto di effettuare vendite promozionali nei 30 giorni antecedenti i saldi. Norma che dà così il via libera alla possibilità, per i commercianti, di praticare promozioni, iniziative e sconti per il Black Friday l'ultimo venerdì del mese di novembre. «Il Black Friday – rileva Borghi – è una festa ‘importata’ che, un po’ come avvenuto per Halloween, si è sempre più radicalizzata anche in Italia. Con questa modifica di legge, proposta dall'Assessore regionale allo Sviluppo Economico Mauro Parolini, ed approvata oggi dal Consiglio regionale, i commercianti lombardi del settore moda potranno cogliere quest'opportunità alla stregua di tutte le altre regioni”.

“Ora – afferma Borghi – c’è più trasparenza. La norma precedente vietava le vendite promozionali dal 25 novembre e, per il Black Friday, metteva i dettaglianti moda in difficoltà rispetto a catene e grandi gruppi che, con un rischio basso di sanzioni non efficaci come deterrente, tappezzavano siti e vetrine di sconti. Auspichiamo ora controlli più stringenti da parte delle istituzioni locali contro chi continuerà a fare sconti nei periodi non consentiti. Ma soprattutto servono sanzioni proporzionate alla superficie del punto vendita”.

---

## **“Cavaliere dello Champagne”, i francesi premiano il sommelier Oscar Mazzoleni**



Oscar Mazzoleni

Nei giorni scorsi, a Firenze, nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, si è tenuta la solenne cerimonia del Grand Chapitre de Florence dell’Ordre des Coteaux de Champagne, nel corso della quale Oscar Mazzoleni, titolare dell’enobistro Al Carroponte di via De Amicis, a Bergamo, e maître sommelier, è

stato investito Chevalier de Champagne. L'Ordres des Coteaux, che dal 1656 si pone come obiettivo la promozione delle peculiarità degli champagne, attribuisce il cavalierato esclusivamente a figure eminenti del settore, selezionandole in Francia e nei chapitres europei, tra cui Firenze. Oggi nel mondo intero l'ordine conta quattromila membri, di cui un ristretto numero in Italia. Tra questi, stelle di prima grandezza del panorama enologico italiano, tra i quali Annie Feolde (Enoteca Pinchiorri a Firenze, uno degli otto ristoranti italiani che possono fregiarsi delle tre stelle Michelin), Matteo Zappile (Chef Sommelier e dai primi di Ottobre anche Restaurant Manager del ristorante 2 stelle Michelin Il Pagliaccio di Roma, premiato Sommelier dell'Anno per I Ristoranti d'Italia 2017 de Le Guide L'Espresso) e Federico Graziani (miglior sommelier d'Italia 2008, oggi titolare di Profumo di Vulcano e partner di Feudi di San Gregorio e della maison Boizel).

Il cavalierato è stato conferito a Mazzoleni dal Commandeur Antoine Roland-Billecart, che ha tenuto a ricordare ai presenti alla cerimonia le importanti esperienze del maître sommelier bergamasco: "Ha lavorato con alcuni tra i più importanti chef d'Italia, come Enrico Bartolini, con grande passione ha aperto nel 2014 il suo locale; ha una grande conoscenza dello champagne sul campo". Il Commandeur ha infine sottolineato come la carta dei vini di Al Carroponte di Bergamo sia una delle più ricche e interessanti sul mercato, a testimonianza del grande lavoro di ricerca di Mazzoleni e dell'entusiasmo che ancora oggi, dopo vent'anni di carriera, non manca mai.

---

# **Caffè, Bar e pasticcerie, confermato Beltrami. “Sempre più decisiva la formazione sulla gestione d’impresa”**

Tra gli obiettivi del mandato rafforzare la categoria, invitando ad un maggiore confronto. Formazione e gestione economica le armi vincenti per stare sul mercato

---

## **Commercio, Fusini (Ascom): “Sulle nuove regole per Città Alta si rischiano ricorsi”**



“Porre un limite alla somministrazione di alimenti e bevande, alla vendita di cibo da asporto e al consumo esterno ai locali può andar bene, più complicato mi sembra invece l’idea di mettere dei paletti

alle categorie merceologiche, vietare i cibi precotti e imporre l’utilizzo di una quota di prodotti locali, cosiddetti a chilometro zero». E’ il commento a caldo del direttore dell’Ascom Confcommercio Bergamo, Oscar Fusini, al termine dell’incontro di ieri col sindaco di Bergamo Giorgio Gori e Roberto Amaddeo (consigliere con delega a Città Alta). Entrambi hanno presentato alle Associazioni di categoria il piano per tutelare il patrimonio culturale di Città Alta e dei

borghi storici con nuove regole al commercio. Una scelta necessaria, secondo Palazzo Frizzoni, per porre un limite al proliferare di attività commerciali destinate ai turisti, che in questi anni hanno via via tolto spazi vitali ai negozi di vicinato e di tradizione, più utili ai residenti.

Il timore espresso dalle Associazioni di categorie, tuttavia, è quello che imponendo troppi vincoli, in assenza di riferimenti normativi mirati, si finisca per favorire una pioggia di ricorsi, come peraltro accaduto a Firenze, dove il regolamento è stato rivisto più volte. Il confronto tra Comune e commercianti su questo terreno è avviato, alla ricerca di una soluzione condivisibile. «Le finalità illustrate dall'Amministrazione comunale – commenta Roberto Ghidotti, presidente del Distretto urbano del commercio – sono condivisibili, dobbiamo però trovare le modalità corrette per trovare un punto d'incontro, considerando anche che i paletti per Città Alta saranno più stringenti di quelli per i borghi. Nel prossimo incontro, alla fine del mese, faremo le nostre controproposte».

Nel corso dell'incontro, Gori ha ribadito che l'obiettivo è quello di tutelare l'integrità del centro storico, che è sempre più turistico, ma essendo anche residenziale deve mantenere le sue funzioni. Di qui la scelta di ispirare la bozza alle regole adottate nel centro storico di Firenze. Tutti d'accordo, invece, sulla necessità di stabilire vincoli per ristrutturazioni, arredi e insegne.